



RR.SS.AA. Banca Monte dei Paschi di Siena – Milano Lombardia Nord **“EPPUR SI MUOVE” (GALILEO GALILEI)**

In attesa di conoscere gli impatti pratici sulla nostra DTR della **nuova riorganizzazione dei modelli di servizio SB, Valore e Wealth Management**, e di capire il numero effettivo dei rinforzi rivenerenti dalle annunciate assunzioni, la Banca ha portato a casa risultati altamente positivi tanto da entrare in una specie di “Rinascimento”; per questo motivo, nonostante l’apparente immobilismo, sembra proprio che qualcosa si stia muovendo.

L’applicazione dell’accordo del 7 agosto ha visto **la ripresa di percorsi promotivi (GEA)**, e la maturazione degli inquadramenti “automatici”; vi chiediamo di segnalare eventuali anomalie. Finalmente anche gli uffici di Direzione Generale hanno ricevuto un primo timido segnale di attenzione da parte delle risorse umane che hanno svolto colloqui in presenza per alcune funzioni, con la promessa di una estensione e continua ripetizione per il futuro di questa iniziativa, oltre alla loro promessa visita conoscitiva dei responsabili ai propri collaboratori milanesi.

E’ iniziato il processo valutativo, a partire dall’autovalutazione: ci auguriamo che il cambiamento del “Performance e Talent Management”, non abbia impatti distorsivi su distribuzione di bonus pool e processi inquadramentali, e che segua un criterio di effettiva congruità. A tal proposito ricordiamo l’importanza dell’utilizzo dello strumento del ricorso, mezzo con il quale si può far sentire la propria versione della realtà.

L’immobilismo invece percepito riguarda altre problematiche: siamo in periodo di programmazione dei **piani ferie**, ma la normativa aggiornata non è ancora stata pubblicata. Forse perché uno dei tanti impatti del progetto SB rischierebbe di scompaginare i sempre più complicati incastri delle ferie dei lavoratori? A breve dovrebbero partire i colloqui esplorativi da parte delle RU, per individuare le risorse interessate al progetto, e poter così valutare gli impatti di mobilità professionale e territoriale.

Un **immobilismo totale viene percepito nella gestione dello stabile di Rosellini**, dove il riscaldamento, insieme ai colleghi, sembra non avere pace. La situazione climatica dello stabile è ciclicamente non idonea all’attività lavorativa, e anche se i tecnici intervengono tempestivamente, gli uffici responsabili dello stabile non lo fanno in modo altrettanto celere, informando ed autorizzando i colleghi presenti nel palazzo, circa la possibilità di utilizzo dello strumento di Smart Working e circa le tempistiche di risoluzione del problema.